


Specie animali minacciate ancora più sotto pressione:
NO a una legge sulla caccia (LCP) inaccettabile

Fagiano di monte (<i>Lyrurus tetrrix</i>) ↔ Revisione LCP		
Stato globale (IUCN)	Non minacciato	 <p>Foto: Michael Gerber</p>
Stato convenzione di Berna (Europa)	Appendice III (protetto)	
Stato in Svizzera	Lista rossa: potenzialmente minacciato (LC) <i>Specie prioritaria per la promozione delle specie</i> LCP: Specie cacciabile secondo Art. 5, cpv. 1 (solo i maschi)	
Popolazione in Svizzera	12'000 - 16'000 Fagiani di monte (maschi)	
Diffusione in Svizzera	Alpi e Prealpi tra 1200 - 2500 m s.l.m.	
Conflitti		
Nessuno.		
Stato attuale nella legge sulla caccia e la protezione (LCP)		
<p>Specie cacciabile secondo l'Art. 5, cpv. 1 LCP. Della specie «fagiano di monte» è cacciabile solo il maschio. Annualmente in Svizzera (in 6 Cantoni) vengono abbattuti fra 400 e 500 fagiani di monte durante la caccia bassa (di cui 200 nel solo Canton Vallese). La caccia a questa specie è una pura attività sportiva e del tempo libero - non c'è alcuna necessità di regolare la popolazione. Nel Vallese gli abbattimenti di fagiani di monte sono venduti a turisti della caccia stranieri. Il Consiglio di Stato del Vallese - di gran lunga il Cantone col più alto numero d'abbattimenti - ha comunicato al Gran consiglio che la caccia ai tetraonidi (pernice bianca, fagiano di monte), in particolare da parte di turisti della caccia stranieri, genera circa 75'000 franchi d'introiti l'anno. Ciò ricorda alla prassi del Cantone nella caccia agli stambecchi, il cui abbattimento è pure in parte venduto a turisti della caccia stranieri.</p>		
Che cosa cambia con la nuova legge?		
<p>Niente. Non aver previsto la protezione di questa specie nella nuova legge sulla caccia è un'occasione persa. Con la revisione della legge si sarebbe potuto appurare fondatamente l'influsso della caccia sulla popolazione di fagiani di monte e valutare concretamente la protezione della specie.</p>		
Pericoli per il fagiano di monte oggi – e con la nuova legge		
<p>Il fagiano di monte soffre sempre più a causa del disturbo umano delle attività del tempo libero (sci, escursioni con racchette da neve, parapendio) e per la riduzione del proprio ambiente di vita (apertura delle zone di ritirata dei fagiani con infrastrutture turistiche, diminuzione delle attività alpine tradizionali, risalita del limite del bosco a causa del riscaldamento climatico). Per esempio, in Vallese solo un quarto scarso delle zone di svernamento di questi uccelli non è intaccato dagli sport invernali. E, in base a dati dell'Ufficio caccia e pesca del Canton Ticino, la caccia aumenta la mortalità dei maschi della specie, portando a un rapporto innaturale fra i due sessi. La caccia è inoltre un fattore di disturbo, poiché generalmente si svolge in zone altrimenti poco visitate, spesso con cani liberi. Anche se la caccia non è la principale minaccia per il fagiano di monte, la caccia a questa specie potenzialmente minacciata non è veramente giustificabile e può sabotare gli sforzi di salvaguardia (per es. con zone di tranquillità, pascolo estensivo e misure forestali). Le organizzazioni di protezione della natura chiedono perciò già da tempo di vietare la caccia al fagiano di monte.</p>		

Specie animali minacciate ancora più sotto pressione:
NO a una legge sulla caccia (LCP) inaccettabile

Immagini da scaricare

<https://jagdgesetz-nein.ch/media/>



Contatti / informazioni

Urs Leugger, Pro Natura, 079 509 35 49, urs.leugger@pronatura.ch

Werner Müller, BirdLife Svizzera, 079 448 80 36, werner.mueller@birdlife.ch

David Gerke, Gruppo Lupo Svizzera, 079 305 46 57, david.gerke@gruppe-wolf.ch

Roger Graf, zoosvizzera, 079 713 48 52, info@zoos.ch

Christian Bernasconi, Pro Natura Ticino, 091 835 57 67, Christian.Bernasconi@pronatura.ch

Francesco Maggi, WWF Svizzera italiana, 091 820 60 03, Francesco.Maggi@wwf.ch

www.legge-caccia-no.ch